



IL MUNICIPIO DI BARICELLA

anno XLIII numero 2 - maggio 2013

Terre di Pianura
UNIONE dei COMUNI
Baricella, Budrio, Granarolo dell'Emilia, Minervio

Comune di
BARICELLA
BIBICETTA
Provincia di Bologna

Il Municipio periodico dell'Amministrazione Comunale di Baricella - Direttore Editoriale: Gastone Quadri - Registrato presso il Tribunale di Bologna num. 4083 dell'8 luglio 1070
Redazione e Amministrazione presso il Municipio, via Roma 76, Baricella - Pubblicazioni in A.P. - Art2 comma 20/c L. 662/96 Filiale di Bologna

Stampato presso la Tipografia A.G., via 1° Maggio 35, 40050 Quarto Inferiore

www.comune.baricella.bo.it



Ambiente
Differenziata:
arrivano
le sanzioni
per chi sgarra
a pagina 5



L'incontro
Paolo Brosio
racconta
la sua fede
ai baricellesi
a pagina 7



L'evento
Olimpiadi
del Reno:
l'invasione
degli sportivi
a pagina 3

“I soldi ci sono ma non possiamo spenderli”

Intervista all'assessore al Bilancio: Baricella tra i 20 Comuni al top in Italia

Il bilancio del Comune di Baricella è un bilancio sano. A dirlo è l'assessore Giampiero Ceccardi, che, dati alla mano (il consuntivo è stato approvato lo scorso aprile), ci spiega come si è arrivati al pareggio nonostante le difficoltà del periodo e i limiti imposti dal Patto di stabilità.

Quanti soldi muove il bilancio del nostro Comune?

E' un bilancio da 9,6 milioni di euro circa, di cui 7,5 correnti e 2,1 in conto capitale. Per il 2012 i conti sono stati chiusi in pareggio anche se per il Patto di stabilità saremmo obbligati ad avere un saldo attivo di 938mila euro. L'anno scorso per via del terremoto questi soldi ci sono stati scontati, così abbiamo potuto pagare alcune imprese fornitrici.

Come si dividono entrate e spese?

La parte più grossa delle entrate sono naturalmente le tasse (addizionale Irpef, Tarsu e Imu), poi c'è la farmacia che porta un utile di circa 250mila euro, la discarica (500mila euro) e i dividendi delle azioni di Hera (60mila euro). Tra le uscite le voci principali sono il personale (2 milioni), l'acquisto di beni e servizi (3,3 milioni), i trasferimenti all'Istituzione cioè l'ente che si occupa dei servizi sociali (1,6 milioni), le tasse che anche il Comune deve pagare (300mila euro circa).

Niente male per un periodo in cui i Comuni sono visti come enti in difficoltà.

Abbiamo sempre avuto come obiettivo primario quello di chiudere i conti in equilibrio, nonostante le difficoltà, e lo dimostrano due dati: nel 2011 il nostro Comune è stato inserito nella lista dei 20 Comuni con il bilancio migliore d'Italia. Inoltre ab-

biamo ancora in cassa 2,8 milioni di euro di avanzo di amministrazione che però non possiamo toccare per via del Patto di Stabilità.

Entro il 30 giugno dovreste approvare il bilancio preventivo 2013: ci saranno problemi?

Intanto dovremo fare i conti con alcune entrate in meno: quelle della discarica e l'Imu sulla prima casa, che, qualora venisse abolita, significa 400mila euro in meno.

Come farete fronte?

Tra le ipotesi in campo c'è quella di alienare in tutto o in parte le azioni di Hera (un patrimonio di circa 600mila euro); poi ci sono le entrate derivanti dallo scioglimento della società Gala che gestisce la discarica (300 mila euro).

Tra meno di un anno finisce il mandato della Giunta: ci può dire tre impegni presi sul fronte del bilancio che ritiene di aver mantenuto?

Intanto essere riusciti a raggiungere l'equilibrio pur senza contare su entrate straordinarie come quelle della discarica. Poi l'aver mantenuto un alto livello quantitativo e qualitativo dei servizi sociali. Infine l'aver fatto tutto ciò rimanendo dentro la legge nazionale che ci ha posto dei patti molto rigidi.

E per il futuro?

L'auspicio è che si possa tornare a fare i politici piuttosto che i ragionieri. Mi auguro che nei prossimi anni si riescano a realizzare dei progetti di ampio respiro che diano corpo a volontà politiche finora messe in secondo piano a causa del rigore del Patto di stabilità.

O.M.

La Polizia Municipale si è rinnovata



Nella foto: in piedi da sinistra Venturoli Milena e a destra Gambari Simona

La Polizia Municipale di Baricella si è rinnovata sostituendo due componenti. Ad arricchire il nuovo organico sono arrivati il Vice Comandante Ispettore Capo Gambari Dott.ssa Simona e un operatore di P.M., l'Agente Venturoli Milena. Il Corpo di Polizia risulta ora composto da: CANTELLI Luigi – Comandante Responsabile, GAMBARI Simona – Ispettore Capo Vice Comandante, TRIPPA Paola – Assistente, MANFREDINI Daniele – Agente Scelto e da DILLUVIO Giovanni e VENTUROLI Milena – entrambi Agenti. Inoltre dall'inizio dell'anno la delega alla P.M. è stata affidata all'Assessore Piero Ceccardi.

Nonostante l'anno 2012 sia stato condizionato dal sisma che ha comportato anche il trasferimento della sede del Corpo in Via Roma 31, sede tra l'altro che resterà tale anche in futuro per la P.M., l'impegno profuso nell'attività di controllo e prevenzione ha comunque registrato un positivo riscontro dell'attività. I veicoli fermati e sottoposti ad accertamenti sono stati 2.953 a fronte dei 2.909 del 2011 e le ore di attività dedicate alla vigilanza del territorio, perché questo fa la P.M. controlla e protegge il territorio ed i cittadini che lo abitano, sono state 2.048, cioè 65 ore in più rispetto al 2011.

SEGUE A PAGINA 3

www.comune.baricella.bo.it

L'intervento dell'assessore Giampiero Ceccardi

Il bilancio 2012, la correttezza dei numeri

Il cittadino, i servizi, la cultura, l'ambiente... l'equilibrio tra il dire e il fare

Il 29 aprile scorso il consiglio Comunale di Baricella ha approvato il Bilancio consuntivo 2012, mi è sembrato opportuno come Assessore al Bilancio pubblicare i risultati di questo consuntivo, che ad un anno dal termine del mandato possono esser letti come risultato del mandato stesso, cercando di spiegarvi le dinamiche che lo regolano e di apprezzarne le volontà politiche che inevitabilmente lo hanno animato.

Il 2012 così come gli anni passati, è stato un anno molto difficile dal punto di vista economico e sociale, un anno che ci ha visto combattere con le difficoltà derivanti dall'evento sismico del 20 e 29 maggio. Quasi tutti gli anni di questo mandato sono stati segnati da eventi che hanno caratterizzato in negativo la vita del nostro territorio, rendendola difficile e quindi "nuova", così come "nuovo" è stato l'approccio che questa amministrazione ha dovuto adottare nella risoluzione delle problematiche sociali e territoriali, divenendo sostegno vero, confermando e consolidando servizi per i cittadini, anziani, bambini, studenti.

Siamo riusciti ad assicurare servizi ordinari e straordinari alla cittadinanza in campo sociale, garantendone qualità e quantità, con un occhio particolare ai soggetti più deboli, il servizio di consegna pasti agli anziani nei fine settimana o l'attivazione di un laboratorio cinematografico per l'inserimento di un minore disabile: sono piccoli ma significativi esempi.

Non abbiamo tralasciato l'offerta culturale, forte strumento di governo in momenti di crisi, e nonostante l'esiguità di risorse, abbiamo attivato progetti musicali per la scuola primaria e rafforzato l'attività del Consiglio Comunale dei Ragazzi, perché crediamo che la Democrazia e il senso di "Bene Comune" vada perseguito ed insegnato fin da subito.

Sul fronte dell'ambiente e della cultura, perché anche di cultura trattasi, abbiamo non senza difficoltà, ma con convinzione perché scelta di civiltà e progresso, iniziato il servizio di raccolta differenziata "porta a porta".

Abbiamo affrontato il sisma gestendo lo spostamento degli uffici comunali con pesanti ripercussioni nello svolgimento dell'attività amministrativa, ripristinato la sicurezza nelle scuole di San Gabriele e nelle Scuole Medie ed Elementari di Baricella e quasi ultimato il ripristino del Municipio dai danni del sisma ed infine dato assistenza agli sfollati sia presso strutture ricettive che strutture protette.

Abbiamo affrontato la chiusura del ponte Bailey (prima volta in 68 anni), reperendo le risorse (258.000 euro) per il progetto e la sostituzione del ponte, che prima dell'estate (burocrazia permettendo) sarà conclusa.

Stando ai numeri, il rendiconto 2012 vede rimanere l'indebitamento abbondantemente nei limiti di legge. Il Patto di stabilità 2012 è stato rispettato in quanto il Comune di Baricella è stato incluso nell'elenco dei Comuni danneggiati dal sisma e a favore dei quali si sono succeduti interventi legislativi che hanno portato il saldo obiettivo da € 938.000,00 a 0,00



aiutandoci così non solo a rispettare il patto, ma anche a pagare le aziende che hanno lavorato per il Comune per € 596.634,26.

In relazione alle entrate, la novità 2012 è stata l'IMU e tutte le sue incertezze che ancora oggi permangono, basti pensare alle quotidiane novità politiche e conseguenti discipline tecniche. Per le entrate di carattere tributario, come Tarsu e addizionale Irpef, avendo avuto un andamento in linea con le previsioni, siamo riusciti a mettere in equilibrio il Bilancio anche per il futuro e nel caso in cui dovessero venire a mancare entrate di carattere straordinario, nello specifico mi riferisco alla discarica. Il bilancio del Comune di Baricella vive anche senza discarica...non penso che altri Comuni possano affermare la stessa cosa.

Discorso a parte meritano le entrate del servizio produttivo quali Farmacia Comunale, sanzioni del Codice della Strada e oneri di urbanizzazione. La gestione della farmacia Comunale è improntata a criteri di redditività e nonostante il minore guadagno sulle ricette, gli sconti sui farmaci, la maggiore diffusione del farmaco equivalente e la concorrenza di nuove aperture, ha continuato il proprio trend positivo chiudendo il 2012 con un attivo di 177.000 euro.

La Farmacia Comunale continua ad essere per il Comune di Baricella non solo una "entrata", ma un servizio verso i nostri cittadini, fulcro di erogazione di servizi nel campo sociale e medico al quale questa Amministrazione ha creduto, crede e vuole continuare a crederci e ne sono la dimostrazione i lavori di ampliamento che stiamo apportando alla Farmacia per quel che riguarda la parte magazzino, inglobando i locali ex Vigili nella sede di Via Roma.

Per quel che riguarda il Corpo di Polizia Municipale e le entrate per sanzioni amministrative da violazioni al codice della strada sono risultate pari a € 103.000, registrando una diminuzione rispetto al 2011 del 25%, che rappresenta un dato importante per l'attività di prevenzione posta in essere.

Abbiamo cercato di attuare una politica sì di salvaguardia della sicurezza stradale e dei nostri cittadini, del nostro territorio, ma anche ricercato un equilibrio dei modi di attuazione delle repressioni e delle sanzioni in merito. Abbiamo voluto un minore utilizzo dell'autoveloce nelle ore dell'andata e ritorno dal lavoro ed invece una maggiore presenza all'uscita delle scuole, dove chi parcheggia in

doppia fila o sulla pista ciclabile deve esser sanzionato: primo perché non utilizzando un bene fruibile e messo a disposizione (pagato) dalla collettività come un parcheggio pubblico spreca risorse pubbliche, e poi perché non consentendo l'utilizzo della pista ciclabile ad un altro Cittadino ne lede i diritti.

I proventi da costruire sono la vera spia di un'economia ferma, ammontano infatti a soli 35.000 euro, interamente destinati al finanziamento di spese di investimento.

Infine L'Avanzo di Amministrazione, ad oggi di € 2.876.487,41, avanzo a disposizione ma non utilizzabile a causa delle norme del Patto di stabilità nel corso degli anni sempre più stringenti. Immaginate cosa potremmo fare se non vi fosse il Patto di "stupidità"...ops...scusate, volevo dire di Stabilità.

A quattro anni dall'inizio di questo mandato il consuntivo 2012 è lo specchio del risultato raggiunto da questa Amministrazione, un risultato raggiunto nelle difficoltà che in parte ho provato di far emergere in queste poche righe, risultato raggiunto con correttezza tecnica e forte spirito sociale. Aver mantenuto i servizi sociali e culturali, ampliato quelli ambientali, affrontato il post sisma, esser rimasti un Comune a indebitamento zero, aver rispettato il patto di stabilità in tutti questi anni pagando le aziende che hanno lavorato per il Comune, aver tenuto il bilancio in equilibrio e averlo reso tale anche senza entrate straordinarie è sicuramente un grande risultato.

Il Presidente Napolitano direbbe "è con vibrante e fervida soddisfazione", essere vibranti e fervidi mi sembrerebbe esagerato, ma penso che soddisfatti lo dovremmo essere.

Non siamo né abbiamo potuto, in alcuni casi nemmeno voluto, essere una Amministrazione dalla grande visibilità e smania di realizzare opere; abbiamo cercato, riuscendoci, di essere una Amministrazione che nel periodo più difficile degli ultimi vent'anni è stata attenta nell'aiutare i propri cittadini, nel portargli a casa il mangiare se necessitava, nell'accompagnarli ad una visita medica, nell'aiutarli in momenti di difficoltà, nel farli ascoltare musica suonata dai bimbi delle scuole, le stesse scuole che abbiamo mantenuto sicure, nello svagarli in fiere ed altri eventi durante l'anno, nel farli rendere più consapevoli del proprio ruolo di cittadini attraverso il porta a porta.

In un'Italia che fatica sempre più a vedere il futuro, abbiamo cercato di garantire a Baricella il presente, un presente che presto diverrà passato e sarà fondamento solido su cui tornare a costruire.

Attraverso questo Bilancio vogliamo riconoscerci questo merito, il merito di non essere stati dei Politici, di esser stati (perché lo siamo) prima di tutto cittadini di Baricella che amano questo paese, lo vivono e lo stanno amministrando, anche con qualche errore ma con tutta la passione e disponibilità di cui disponiamo, e in attesa che questo ci venga nuovamente riconosciuto, continueremo in quest'opera di salvaguardia del nostro paese, di difesa dei suoi servizi e soprattutto di chi lo abita.

Giampiero Ceccardi

L'EVENTO

Olimpiadi del Reno: vince la solidarietà

Nonostante il maltempo la manifestazione sportiva è stata un successo

La 28° edizione delle Olimpiadi del Reno (L'Olimpiade della solidarietà) tenutasi a Baricella dal 24 al 26 maggio e che ha visto la partecipazione di circa 1.200 iscritti alla gare, è terminata in modo festoso; Baricella è il primo dei paesi partecipanti ad aver ospitato per la quarta volta le Olimpiadi stesse: la prima nel 1988 nella frazione di San Gabriele e poi a seguire nel 1993 e nel 2003 nel capoluogo.

I Comitati olimpici dei 20 paesi esterni partecipanti hanno espresso sentiti ringraziamenti al Comitato Baricellese per la perfetta organizzazione e la grande "ospitalità" dimostrata dalla comunità nel suo insieme. La manifestazione, nonostante le condizioni climatiche avverse, ha avuto regolare svolgimento perché "graziata" durante le circa 400 gare che hanno caratterizzato le Olimpiadi stesse.

Momento particolarmente significativo della Manifestazione durante la serata inaugurale del 24 maggio è stato quello dell'accensione del tripode con la fiaccola che partita dal paese di Santa Maria Codifume (paese che ha inventato e ospitato la prima manifestazione nel 1985) è arrivata in quel di Baricella portata accesa e di corsa dagli stessi "ragazzi" che già la portarono nella edizione di Baricella del 1993.

Allietata dai Clown della Fanep e dalle musiche della Banda di Minerbio la serata è proseguita con le otto maratone di bambini e ragazzi che, una volta conclusa la loro performance, hanno visto premiare i vincitori e i secondi e terzi arrivati di ogni categoria dalla pluricampionessa Italiana di maratona Emma Scaunich, ospite speciale della manifestazione. Durante la serata di apertura è stata consegnata una targa, dal Sindaco Andrea Bottazzi e dal Presidente della Fanep Valentino di Pisa ad un Baricellese (membro del Comitato Olimpico locale) che negli ultimi anni ha portato sollievo insieme a Fanep ai bambini ricoverati al Gozzadini e presso la Casa San Giuseppe in Romania, facendosi promotore nel Comune di Baricella di quei valori di solidarietà e fratellanza che devono essere di esempio per le generazioni future.

Con grande disappunto e dispiacere di tutti, nella serata inaugurale, non è stato possibile effettuare il concerto degli allievi dell'Istituto Comprensivo (ad indirizzo musicale) di Malalbergo; concerto che, a nome degli organizzatori, verrà recuperato in altra manifestazione futura.

La giornata di domenica (iniziata senza pioggia alle 7,30 con la gara di pesca) ha visto la celebrazione della Santa Messa delle Bandiere all'interno del Palazzetto dello sport e non nel campo sportivo come previsto causa il freddo ancora persistente. L'arrivo del sole e l'aumento delle temperature ha permesso il regolare svolgimento di tutte le gare della domenica che si sono svolte con regolarità cronometrica e senza alcun intoppo.

Particolarmente significativi durante la giornata sono stati: - la consegna di una targa ricordo ai genitori di Fall Modou, il giovane atleta Baricellese scomparso in circostanze tragiche alcuni anni fa e che è stato, usando le parole degli organizzatori, "l'angelo custode" di tutta la manifestazione; - la cerimonia di chiusura in una atmosfera di grande festa e anche di grande commozione, il commiato letto da un bambino del paese che ospiterà la prossima edizione che si svolgerà a Ostellato, il discorso finale del Sindaco di Baricella, l'esecuzione dell'inno Olimpico e l'ammaina bandiera;



il tutto seguito da un grande spettacolo pirotecnico. Tra gli ospiti delle premiazioni di domenica vanno ricordati l'ex campione di basket della Fortitudo Bologna, Dan Gay, l'allenatore della nazionale italiana di basket over 45, Vincenzo Ritacca ed Emilio Franzoni, direttore dell'UO Neuropsichiatria infantile del Gozzadini.

Dal punto di vista prettamente sportivo la delegazione di Molinella si è aggiudicata (1° classificata) 27 ori, 22 argenti e 20 bronzi; la festosissima delegazione Baricellese ha conquistato un dignitosissimo 5° posto aggiudicandosi 7 ori, 11 argenti e 16 bronzi il tutto, in un clima che ha voluto esaltare le qualità sportive di lealtà e di fratellanza tra tutti i bambini, e che ha voluto affermare il diritto che hanno tutti i bambini del mondo alla

salute, il diritto ad avere le stesse possibilità, anche quando disabili o ospedalizzati.

Per questo motivo se la manifestazione stessa produrrà utili in denaro, parte di questi verranno devoluti alla Fanep che quest'anno al Gozzadini darà inizio ai lavori per un nuovo reparto da 1000 metri quadrati per la neuropsichiatria infantile e i disturbi comportamentali dell'alimentazione.

Il Comitato Olimpico Baricellese vuole ringraziare tutta la comunità e tutti coloro che con grande sacrificio, grande impegno, con sorrisi sulle labbra alternati a lacrime di gioia hanno collaborato e lavorato sodo perché l'edizione 2013 riuscisse ad essere la più bella edizione delle Olimpiadi stesse; l'impressione generale è che "tutti assieme" CI SIAMO RIUSCITI.

Il nuovo corpo di polizia Municipale

E da oggi c'è un'App per contattare il comando più vicino

(segue dalla prima pagina)

Le violazioni accertate al codice della strada sono state 955, di cui solo 238 (il 18%) per superamento dei limiti di velocità, mentre per infrazioni potenzialmente pericolose per la circolazione e i nostri cittadini, ne sono state rilevate 26 per mancanza della copertura assicurativa, 103 in materia di autotrasporto, oltre alle 20 per circolazione con patente scaduta di validità e alle 35 per omessa revisione.

Questo solo inerente alla violazioni del codice della strada e senza entrare nel merito di tutta l'attività, controllo dell'abusivismo edilizio, controllo del commercio, zoofilo ecc...

La Polizia Municipale da sempre è anche impegnata nella gestione degli eventi fieristici, come la "Fior di Fiera" e la "Fira di Sdazz" con la partecipazione di oltre 170 tra ambulanti e hobbisti. La Polizia Municipale è presente quotidianamente sul territorio e al servizio del cittadino, oggi il personale ha numerosissime competenze, che toccano diversi ambiti, penali, civili, amministrativi e anche sociali, gli interventi possono spaziare, dalla tutela sulla circolazione stradale, alle verifiche sui presunti



L'App per chiamare la polizia con lo smartphone

abusi edilizi, agli accertamenti sulle condizioni di vita dei minori, ai reati di violenza domestica, ai trattamenti sanitari obbligatori e molto altro. Nel prossimo numero entreranno ancora meglio nel merito della P.M., delle sue funzioni e dei suoi numeri.

Per finire ricordiamo il nuovo servizio di chiamata tramite l'Applicazione "Pronto Polizia Locale", che permette di contattare la Polizia Locale del territorio di competenza tramite il proprio smartphone, gratuita sia per Apple che per Android.

ANNIVERSARI

La Banda della Liberazione

Musica, canti e letture per il 68° anniversario

Un modo davvero originale di festeggiare l'anniversario della Liberazione al Parco della Resistenza, una nobile cornice al discorso del Sindaco Bottazzi: dei giovani della Scuola Garibaldi e del Consiglio Comunale delle ragazze e dei ragazzi di Baricella, si sono esibiti in un concerto, diretto dal Professore Piero Versura, che ha rievocato l'importanza della giornata in un'atmosfera di gioia e commo-



ne. Musica, canti, melodie e letture di giovani protagonisti che hanno dato vita dopo 68 anni alle fatiche e alle conquiste delle lotte partigiane, con la loro voce e il loro talento musicale. Si ringraziano i Professori di Strumento dell'Istituto Comprensivo di Altedo Baricella, Piero

Versura, Adriano Cofone e Alessandro Bonetti, che hanno preparato i ragazzi e le ragazze, e la Preside dell'Istituto Comprensivo, Maria Masini, per il valore che attribuisce alla musica. Si ringraziano Stefano Berti, Andrea Piccinini, Emy Forni e Silvano Guccini per aver garantito con gran-

de professionalità il funzionamento della strumentazione fonica e la "M.Casale Bauer. Dove c'è musica" per averla prestata al Comune. Uno speciale ringraziamento va ai ragazzi e alle ragazze di questa insolita band: ai musicisti, Luana Cusma Piccione (chitarra e voce), Irglent Lleschaj

(chitarra), Delphi Terhell (violino), Alessandro Gucciardo (violino), Giorgia Raccanelli (glockenspiel) e Andrea Piana (glockenspiel), e al coro, composto da Sinan Tongelci, Ellyson Bortolotti, Tarik Kashbi, Roxana Preda e Federico Ridolfi.

Laura Buono

25 Aprile 2013: festa della libertà

Sono stati i giovani i veri protagonisti della celebrazione che si è svolta nella mattinata presso il parco intitolato a Cesarino Volta. Il corteo, partito dalla piazza Sandro Pertini, è giunto al parco dove, in perfetto ordine erano pronti i giovani musicisti ed i coristi che hanno intonato sicuri il canto "Bella ciao". Sono stati letti brani e poesie di noti autori che hanno scritto per la Resistenza. Carabinieri e Vigili Municipali hanno scortato il gonfalone del Comune accanto alle bandiere tricolori, simbolo dell'Unità d'Italia. Ancora una volta la Scuola si è resa protagonista del ricordo e ragazzi ed insegnanti sono stati giustamente e lungamente applauditi dai presenti. La celebrazione del 25 Aprile si allaccia perfettamente alle celebrazioni dell'Unità d'Italia che, ogni anno, viene festeggiata all'Altare della Patria, presente il Capo dello Stato. Ecco che con lo sventolare delle bandiere tornano alla memoria i versi dell'Inno degli Italiani, l'Inno Nazionale.

"Fratelli d'Italia, l'Italia s'è desta
dell'elmo di Scipio s'è cinta la testa.
Dov'è la vittoria? Le porga la chioma
che schiava di Roma Iddio la creò."

Gastone Quadri

La celebrazione per i carabinieri Stasi ed Erriu Baricella non dimentica

Come ogni anno, alla presenza di Autorità Civili e Militari e di numerosi cittadini, il Sindaco Andrea Bottazzi ha ricordato, presso il cippo che ricorda il sacrificio dei Carabinieri, quale debito di riconoscenza si debba tributare a chi ha dato la vita affinché tutti abbiano la sicurezza, una vita serena e la speranza nel futuro, quel futuro che ai due eroi è stato negato per mano di assassini senza ideali.

Alla cerimonia hanno partecipato anche i genitori dei deceduti, genitori che portavano sul petto la Medaglia d'Oro assegnata alla memoria dei caduti in servizio. Numerosa la rappresentanza giunta da Ruvo di Puglia. La corona di fiori deposta ai piedi del monumento testimonia la gratitudine dei baricellesi. Ai Caduti la Gloria e a noi l'impegno di mai dimenticare.

Il Direttore



Unione Terre di Pianura dice sì al rafforzamento

Andrea Bottazzi nuovo Presidente

I Consigli Comunali dell'Unione Terre di Pianura, riuniti nella seduta congiunta dello scorso 19 Febbraio, presso l'Auditorium di Budrio, hanno approvato una mozione, presentata dai Sindaci e dai capigruppo consiliari di maggioranza dei Comuni appartenenti all'Unione e di quelli di Malalbergo e Castenaso, che prevede l'ulteriore rafforzamento dell'Unione. I consigli hanno quindi anche approvato la delibera di proposta di delimitazione dell'ambito territoriale ottimale per l'esercizio associato di funzione e servizi, facendo riferimento ai principi ed alla definizione degli ambiti territoriali previsti dalla Legge Regionale 21/2012.

La mozione approvata vuol significare un orizzonte più ampio per le politiche di gestione e programmazione dei servizi e del territorio, significa spendere meno

per le strutture e avere più risorse per i servizi.

Il 20 Marzo scorso, come previsto dalla Legge Regionale, la Giunta dell'Emilia - Romagna ha approvato i nuovi Ambiti ottimali, al cui interno opereranno le Unioni. Nel caso di Terre di Pianura, l'ambito scelto dalla Regione coincide con la proposta deliberata dai Comuni, cioè il territorio dei Comuni di Baricella, Budrio, Minerbio, Granarolo dell'Emilia, oltre ai Comuni di Castenaso, Malalbergo e Molinella, enti appartenenti al medesimo Distretto Socio-Sanitario.

Dallo scorso 1° Aprile, come previsto dallo Statuto dell'Unione che prevede l'alternanza annuale dei Sindaci alla presidenza, il Sindaco di Baricella, Andrea Bottazzi, ha assunto la carica di Presidente, succedendo al Sindaco di Minerbio, Lorenzo Minganti.

A cura della Redazione

Porta a porta: ecco le sanzioni previste

Sono in arrivo le prime sanzioni per chi non effettua correttamente la raccolta porta a porta dei rifiuti. Innanzitutto l'amministrazione Comunale ricorda che i rifiuti devono essere collocati all'esterno della propria abitazione solo ed esclusivamente la sera precedente la raccolta. Inoltre l'uso di contenitori di formato e colore diverso da quelli forniti dal Gestore comporta una sanzione che va da 45 a 350 euro. Stessa sanzione anche per chi abbandona i rifiuti, anche se protetti da apposito involucri, a fianco dei contenitori, e

anche per chi abbandona o deposita rifiuti di qualsiasi natura e quantità in aree, strade e spazi pubblici o ad uso pubblico. Lo stesso tipo di sanzione si applica anche per il mancato sminuzzamento dei cartoni voluminosi, per l'uso improprio di contenitori e materiali forniti, e per la mancata osservanza dei criteri di raccolta differenziata. Più in generale, il disatteso obbligo di ridurre convenientemente, per quanto possibile, il volume dei rifiuti, può essere sanzionato con un'ammenda da 35 a 300 euro, e la stessa sanzione si

applica anche a chi abbandona sul suolo pubblico rifiuti non pericolosi e non ingombranti.

Infine il Comune ricorda che bisogna custodire, pulire e aver cura dei contenitori forniti: pattumelle e carrellati, in particolar modo per i rifiuti organici e deteriorabili, che se non vengono puliti spesso diventano maleodoranti.

Il gestore della raccolta Hera, comunica inoltre che i sacchi gialli o neri contenenti sfalci non verranno più ritirati.

Dai gruppi consiliari

Alternativa Civica boccia il nuovo regolamento

La critica: "Cittadini considerati come sudditi portatori di bancomat"

La crisi che ormai da anni investe ogni settore del lavoro e l'opprimente aumento dell'imposizione fiscale voluta dagli ultimi governi hanno, obiettivamente, precluso anche lo sviluppo delle Amministrazioni locali. Per questo motivo Alternativa Civica, pur nel rispetto dell'azione di opposizione, ha sempre cercato d'essere propositiva verso questa Amministrazione, convinta che nei momenti di crisi il miglior risultato per i cittadini si raggiunga promuovendo le migliori idee di tutti. Ma, proprio perché le difficoltà che attraversiamo ci impongono di alleviare al meglio il difficile momento, è doveroso stigmatizzare le decisioni inutilmente penalizzanti. Nel merito: con il "Regolamento del servizio di raccolta dei rifiuti" approvato a maggioranza in Consiglio Comunale lo scorso 29 aprile, sembra che l'Amministrazione consideri i baricellesi alla stregua di sudditi. Se da una parte infatti il riferimento agli "sconti e agevolazioni" previsti per chi fa la raccolta differenziata, si limita ad una dichiarazione di intenti, dall'altra l'elenco delle "sanzioni per infrazioni commesse" è severamente analizzato sotto ogni possibile risvolto. Nella sostanza, questo Regolamento riconosce ai cittadini la sola possibilità d'essere sanzionati.

Per queste ragioni Alternativa Civica ha espresso voto contrario, pur condividendo la raccolta differenziata perché abbiamo l'obbligo di lasciare in eredità ai nostri figli un ambiente migliore di quello che, fino ad oggi, abbiamo contribuito a peggiorare. Certo un regolamento del servizio è necessario, ma quello che non approviamo, come già chiarito in Commissione consiliare e ribadito in Consiglio comunale, è l'accettazione supina di un regolamento iniquo imposto dall'alto.

L'articolo 29 del documento dal titolo "Modalità di informazione all'utenza e di incentivazione", prevede che il Gestore individui, in accordo con ATERSIR (Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti) e l'Amministrazione comunale, le opportune forme di divulgazione quali opuscoli, manifesti, riviste ed altro. L'articolo prosegue elencando sei punti, distinti dalle lettere da a a f, sulle modalità dei servizi di raccolta dei rifiuti dei quali il Gestore si fa carico d'informare i cittadini. Alla lettera d si legge "fruizione di agevolazioni, sconti ed incentivi", alla lettera f "sanzioni per infrazioni commesse".

Nelle 31 pagine del Regolamento non vi è altro, oltre quello riportato tra le virgolette, che illustri

le agevolazioni, gli sconti e gli incentivi, l'argomento si esaurisce così, in una sorta di dichiarazione d'intenti. Quanto, invece, alle infrazioni commesse, l'argomento è ripreso ed approfondito all'articolo 50 "sanzioni", che introduce così: "Le violazioni alle norme stabilite dal presente regolamento, per le quali non siano già prestabilite sanzioni previste da specifiche disposizioni di legge, fatte salve le violazioni punibili e perseguibili penalmente, si applicano le sanzioni di cui all'articolo 7/bis del Decreto Legislativo n. 267/2000 così come modificato dall'articolo 16 della Legge n. 3/2003, dal Decreto Legislativo n. 152/2006 nonché dall'art. 5 della Delibera del Consiglio Comunale n. 5 del 26 gennaio 2005, che prevede il pagamento di una somma in denaro da un minimo di € 25,00 ad un massimo di € 500,00." (per maggiore chiarezza, nella bacheca di Piazza Pertini è esposto l'articolo 50 in versione integrale). All'introduzione segue l'elenco di 43 diversi tipi di violazioni, precisate con puntualità certosina, ognuna sanzionata a seconda della gravità con un minimo di € 35,00 ed un massimo di € 500,00. Dopo averle lette con attenzione c'è d'aver timore a maneggiare un sacchetto del pattume. La disparità dei pesi sulla bilancia che valuta i comportamenti virtuosi e viziosi è indigeribile: il Regolamento richiama entrambi ma, mentre la "fruizione di agevolazioni, sconti ed incentivi" da riconoscere a chi si comporta correttamente, resta semplice indicazione di indefi-

niti intenti, le condotte scorrette sono puntigliosamente enumerate e le conseguenti sanzioni paiono direttamente mutate dal codice penale militare in tempo di pace.

I cittadini di Baricella pagano la TARSU più elevata tra i Comuni vicini malgrado si trovino la discarica in casa, ogni anno registrano un aumento del costo della tassa rifiuti (quest'anno + 4%) senza mai raggiungere la copertura totale del servizio (ad oggi attestata al 99,57%); e adesso che, nonostante l'impegno richiesto per la separazione dei rifiuti, stanno raggiungendo con successo i traguardi della raccolta differenziata, vedono entrare in vigore un Regolamento dal vago sentore vessatorio che pensa soltanto a punirli; l'analisi dei dati sopra elencati, accredita l'ipotesi che i cittadini di Baricella siano tenuti in considerazione solo per mettere mano al portafoglio. Un voto favorevole in Consiglio comunale avrebbe significato l'accettazione del Regolamento in ogni suo articolo precludendo l'efficacia futura delle modifiche già oggi proponibili. Alternativa Civica ha espresso voto contrario, sia per indurre l'Amministrazione ad intervenire affinché nel Regolamento siano dettagliate le agevolazioni, gli sconti e gli incentivi almeno quanto sono dettagliate le sanzioni, sia per ricordare che i baricellesi sono cittadini, non sudditi portatori di bancomat.

Massimo Mastromatteo
Gruppo consiliare Alternativa Civica

Due parole sull'importanza del riuso

Desidero informare i miei concittadini di ciò che attiene all'Uso e Riuso, argomento al quale sono da tempo interessata. Da colloquio informale, avuto tempo fa con l'assessore all'Ambiente e Politiche Sociali Gloria Bedeschi, appresi la difficoltà soprattutto per carenza di luoghi, regolamenti ed altro a realizzare ciò che da tante parti è già in atto con risultati positivi.

Sono convinta che questo tipo di iniziativa abbia un duplice aspetto vantaggioso e cioè: 1) non dover portare all'isola ecologica, per poi essere distrutti, oggetti ancora in buono/ottimo stato che pur non usando più non sappiamo dove collocare. 2) ancora più importante, dare a chi non ha la possibilità di acquistare oggetti/mobili ecc. pur necessari, di poterli ottenere a prezzo zero.

Mi incoraggia a perseverare l'aver ottenuto un

primo successo con il passa-parola, grazie alla sensibilità e condivisione del progetto da parte dell'Associazione ARCI - Leonardo, la collaborazione di un volontario che si è reso disponibile con il proprio mezzo e non ultima la "donatrice".

E' stato quindi possibile realizzare ciò che sarebbe più facile di quanto sembri, potendo contare sulla volontà di chiunque, una volta informato, ritenesse di aderire.

Ovviamente ritengo che sia di primaria importanza riprendere il contatto con gli Amministratori Locali per formalizzare, secondo tutti i crismi, ogni dettaglio. Confido, quindi, nella loro sensibilità e disponibilità. Ringrazio per l'attenzione.

Ada Rappini

SCUOLA

Gli studenti scoprono il Parlamentino

Il Consiglio dei Ragazzi in visita all'Assemblea regionale

“Questo è il vostro Parlamento”. Con queste parole un funzionario della Regione ha accolto la delegazione di ragazze e ragazzi della Scuola Garibaldi e del Consiglio Comunale dei Ragazzi racatati in viale Aldo Moro lo scorso 8 maggio, nell'ambito del progetto regionale di cittadinanza attiva dal titolo “ConCittadini”. E' stato organizzato al fine di presentare alla Consigliera Regionale, Gabriella Meo, il progetto “Il lavoro nella storia della nostra storia: le fatiche, le lotte e le conquiste delle lavoratrici della bassa dal 1850 ad oggi”, del quale si sono occupati i ragazzi a scuola in collaborazione con il Maestro



Il Consiglio Comunale dei Ragazzi a colloquio con la consigliera regionale Gabriella Meo

Gastone Quadri. L'incontro, ha cui ha partecipato anche il consigliere comunale Gabriele Castelli, ha previsto anche la presentazione degli organi dell'Assemblea Legislativa e delle sue funzioni; in seguito si è incentrato sulla pre-

sentazione da parte della Consigliera di come si siano evoluti i diritti delle donne dall'800 ai giorni nostri nei nostri territori. «Ci sarà mai un Presidente della Repubblica donna?», chiede una ragazza. «Se al nord Europa le donne impe-

gnate in politica sono il 35% del totale, in Italia sono solo il 18%», risponde la Consigliera Meo. La strada per una piena affermazione delle pari opportunità tra donna e uomo in Italia è ancora lunga.

Laura Buono

La Villa dà voce alla scuola Munari

I soci del Centro Sociale “La Villa” si dimostrano sempre disponibili a sostenere ogni iniziativa e necessità della Scuola Primaria “Bruno Munari”. Continua infatti la loro preziosa collaborazione. Il 25 febbraio, nei locali della scuola, alla presenza della Dirigente Scolastica e dei signori Rossi e Mariotti, si è svolta la cerimonia della consegna di tre microfoni e un leggio, che verranno utilizzati per i progetti di musica e le varie feste. Un grande ringraziamento e infinita gratitudine da tutti gli alunni e gli insegnanti.

Maria Marozzi



Gli alunni della scuola “Munari”

Ultracentenaria al seggio per votare



Nonna Ester si reca al seggio per infilare la scheda nell'urna

Eccovi le immagini di Nonna Ester che caparbiamente si reca al seggio elettorale per mettere la scheda nell'urna. Passato da anni il secolo di vita, di stare in casa non ne vuole sapere: si deve votare? Ed allora si va a votare. E poche storie! Non si “stravacca” sulla poltrona a far critiche perchè con Nonna Ester le parole stanno a zero ed invece le azioni hanno il peso giusto. Auguri e arrivederci alle prossime consultazioni elettorali.

Giulia

In breve...

Corsi di psicomotricità ricavato in beneficenza

E' già il secondo anno che presso l'Auditorium comunale si svolgono corsi di psicomotricità rivolti ai bambini dai 3 agli 8 anni, organizzati dall'Associazione Nuova Casbah con il patrocinio del Comune di Baricella. Tale iniziativa, oltre a rappresentare un momento di evoluzione e crescita per i bambini partecipanti, costituisce un valore aggiunto per l'intera collettività sia in termini di offerta pedagogico-culturale sia in considerazione del fatto che il ricavato dell'attività viene devoluto in beneficenza a favore dei cittadini in difficoltà del Comune. Per informazioni: Silvia 3498698858 - siloc08@gmail.com oppure Angela 3392343925 - angela.querze@tin.it

Nascono le maschere “Bargello e Bargella”

Continuando l'iniziativa del carnevale scorso, i ragazzi delle classi 5 A, 5 B e 5 C hanno rappresentato, in tre serate diverse, sul palcoscenico del Teatro Parrocchiale la recita “Nascono le maschere di Baricella”. La maschera di Baricella, la “Bargella”, nata dalla creatività della Scuola Primaria, ha compiuto un anno e insieme al suo consorte il “Bargello” stanno acquisendo sempre più fama e popolarità. Questo è uno dei tanti progetti che l'Istituto Comprensivo di Malalbergo e Baricella propone agli alunni per aiutarli nel loro cammino di crescita, con stimoli che li hanno portati a maturare le tecniche di palcoscenico e a fare proprie certe emozioni, a controllarle e a sentirle come conosciute. La preparazione come sempre è stata impegnativa, ma ricca di soddisfazioni per l'accoglienza e gli applausi del pubblico intervenuto numeroso alle rappresentazioni.

Canile di S. Gabriele il bisogno batte ancora

Chi legge questo notiziario ed ha buona memoria ricorderà durante l'anno trascorso abbiamo descritto l'odissea del canile di San Gabriele, le vicende passate, la nuova vita dei cani che sono assistiti da bravi volontari. Beh, la storia non è finita con quell'articolo. Il bisogno batte ancora alle porte di quel canile. Occorre cibo, assistenza veterinaria, opera di volontariato ecc. Per questi motivi la nostra Redazione rammenta a tutti i buoni che la bontà la si esercita anche aiutando, come si può e quando si vuole, i piccoli animali che, senza chiedere nulla, stanno al nostro fianco e ci tengono compagnia. Questo appello non cada nell'indifferenza ma sia un incitamento a quanti intendono aiutare il canile.

Giulia Zanetti

La Storia che ci appartiene

La breve carriera di Tavràza nella compagnia di attori girovaghi

Questo mese di Primavera invita al sorriso e alla contemplazione della natura, che ci regala il "pio miracolo dei fiori", come scriveva Ada Negri in una sua bella poesia. Ebbene per completare l'opera e farvi sorridere, abbandono per un attimo la grande Storia per soffermarmi su di un episodio d'altri tempi, tempi più poveri ma forse più felici. La storia è vera e non mancherà di suscitare ricordi, sopiti nella memoria di coloro che il fatto narrato hanno vissuto nella loro infanzia.

I baricellesi non desiderano essere emuli di Ruggero Ruggeri e della divina Eleonora Duse ma quando sono chiamati al cimento sono caparbi e non si tirano indietro, come usa dire. Non sto a citare date ma vi dico solo che gli anni interessati da questa cauta prosa sono quelli che vanno dal 1945 al 1955. Anni difficili, specie per noi della campagna, anni segnati da poche agiatezze e molti digiuni, gli anni del dopoguerra, insomma.

Primavera ed estate passavano in fretta e l'Autunno con le sue brume giungeva cauto, dando l'illusione di un'estate ancora prolungata, anche se in declino. Era il momento giusto per piantare le tende e chiamare tutti a raccolta. Parlo dei teatranti, delle piccole, piccolissime compagnie di girovaghi che si inerpavano anche, vanamente, per artistiche vette rappresentando Shakespeare, D'Annunzio, Sem Benelli, O'Neill e tanti altri autori. I risultati spesso erano disastrosi ma non coinvolgevano gli spettatori che, con dieci lire, trascorrevano una serata divertente o tragica (secondo quello che veniva proposto).

In genere i grandi drammi (amore e morte) venivano preferiti da tutti: dagli attori e dagli spettatori. Dai primi perché potevano improvvisare, i secondi perché, al termine, potevano spargere qualche amara lacrima.

Ecco allora apparire in scena il "Fornaretto di Venezia", "La sposa tradita", "Gli alberi muoiono in piedi", "Il pellicano ribelle", "Mirra Efros" che, negli anni gloriosi della TV, venne interpretata da Tatiana Pavlova (un mostro di bravura), "Vita col padre" con Paolo Stoppa e Rina Morelli.

I comedianti che giungevano nei nostri paesi erano lontani da qualsiasi scuola di recitazione: declamavano rudimentalmente per guadagnare la pagnotta e giungere a sera mangiando stentatamente qualcosa. Dieci lire, per quei tempi, era pur sempre denaro e non tutti accorrevano sotto la tenda che veniva approntata o in uno slargo fra due case o nella piazzetta disadorna che ogni agglomerato di case possedeva. Ogni sera, comunque, la tenda era piena e le persone anziane uscivano di casa con le sedie, quelle impagliate di una volta, entravano nel tendone e, in attesa dell'aprirsi del sipario, ciaccolavano con i vicini di posto.

Gli attori, truccati pesantemente e lugubrementemente vestiti di costumi sbiaditi e rattoppati, salivano sul palco e, con voce stentorea, cercavano di farsi udire anche al fondo della vociante platea.

A volte l'unico intoppo era la malattia di uno di

loro e in quei frangenti il capocomico ricorreva ad una persona del paese che, rossa in viso e col batticuore, si presentava alla ribalta per dire una battuta.

Successe così anche la sera del 15 ottobre 1952. Si rappresentava il dramma "Rosmunda" ma, all'ultimo momento Alboino, un barbaro evidentemente cagionevole di salute, si ammalò. Si cercò in paese un sostituto e Tavràza (Anselmo Tiarini per l'anagrafe) accettò di entrare a far parte di quel singolare "Carro di Tespi".

Doveva porgere una sola battuta, la famosa frase: "Bevi, Rosmunda, nel cranio di tuo padre!".

Lo istruirono, gli fecero ripetere la frase dieci, venti, trenta volte e Tavràza si convinse di essere un novello Gino Cervi.

Tutto il paese era presente, quella sera. Il bell'attore era dei nostri e tutti preparavano l'applauso.

Le gambe di Tavràza tremavano dalla paura ma la

battuta era ben presente nella sua mente. La sera era tiepida e le poche luci si accesero nel crepuscolo serale.

Il capocomico si presentò al proscenio, spiegò la trama del dramma e ringraziò l'improvvisato attore che, con coraggio, si sarebbe destreggiato nei panni del famoso re crudele.

La recita iniziò e gli spettatori fremevano alle gesta descritte nel canovaccio. In scena "spolverava" una floridissima Rosmunda. Ed ecco entrare da una quinta Alboino-Tavràza, il teschio nella mano sinistra e lo spadone nella destra. Roteò gli occhi, deglutì, guardò il pubblico, si impappinò, dimenticò la battuta ed allora urlò: "Bevi, Arbovina, nel secchio di tuo padre!".

Tra i fischi del pubblico e gli ululati degli amici finì una promettente carriera. Mondo crudele!

Gastone Quadri

Interlibro: una biblioteca da 100mila volumi

E' partito lo scorso 11 aprile un nuovo servizio bibliotecario chiamato "Interlibro" che darà la possibilità agli utenti della biblioteca di Baricella di chiedere in prestito i libri delle biblioteche del distretto Pianura Est, composto da 15 Comuni a cui fanno capo 18 biblioteche: all'interno di quest'area è previsto il trasporto dei libri, da una biblioteca all'altra, con l'ausilio di un furgone. Da sempre è attivo il servizio di prestito interbibliotecario tra le varie biblioteche (non solo del distretto) ma l'attivazione di Interlibro ci permette di ampliare il servizio attraverso la condivisione del patrimonio librario, favorendo così la fruizione di un maggior numero di volumi e di audiovisivi. In parallelo, un progetto di razionalizzazione degli acquisti permetterà a tutte le biblioteche afferenti di offrire un

maggior numero di volumi e altri documenti sempre maggiore. Accedere al servizio è molto semplice, bisogna, innanzitutto essere utenti delle biblioteche del Polo bolognese; se si desidera in prestito un libro non posseduto dalla biblioteca di Baricella, durante la settimana, da martedì a martedì, è possibile chiedere il libro alla biblioteca; il giovedì è la giornata dedicata al trasporto e dal venerdì l'utente può ritirare il libro. Il servizio Interlibro parte in via sperimentale, con l'auspicio che con l'aiuto dei lettori possa diventare parte integrante dei servizi che la Biblioteca di Baricella offre ai baricellesi.

Milena Mazza

Da Emilio Fede alla fede la Via Crucis di Paolo Brosio

E' difficile credere che il timido e apparentemente imbranato giornalista che veniva maltrattato da Emilio Fede davanti al Tribunale di Milano all'epoca di Mani Pulite, sia diventato l'agguerrito difensore della fede che venerdì 17 maggio ha riempito il palazzetto dello sport. Eppure è così. La folgorazione sulla via

di Damasco per il giornalista pisano Paolo Brosio è avvenuta quattro anni fa sulla strada per Medjugorje, ma più che la storia di una conversione assomiglia ad una Via Crucis. Con la simpatia naturale tipica dei toscani, il conduttore televisivo ha ripercorso la sua storia catturando le menti e i cuori del pubblico accorso numeroso all'incontro organizzato dalla Parrocchia di Baricella. Il racconto della sua discesa all'inferno e ritorno è partito dagli inizi come cronista alla Nazione, passando per il successo televisivo alle dipendenze di Emilio Fede,



fino alla spirale di donne, soldi, droghe e prostituzione che lo hanno trascinato a fondo per fargli conoscere quel dolore e quella disperazione che gli hanno permesso però di ritrovare la vera fede dopo un viaggio al luogo di apparizione della Madonna in Bosnia-Erzegovina. Affiancato da don Giancarlo Martelli e dal sindaco

Andrea Bottazzi (con cui ha scherzato sul cognome guareschiano), Brosio ci ha regalato momenti veramente toccanti, come quando ha ricordato la scomparsa del padre, ed ha saputo trasmettere l'entusiasmo della fede caratteristico di chi ha vissuto la lontananza e poi il ritorno a Cristo. Al termine dell'incontro il giornalista si è intrattenuto con i presenti per firmare copie dei suoi libri, il cui ricavato va a sostegno della sua Onlus "Olimpiadi del Cuore" che si occupa di progetti umanitari in Bosnia-Erzegovina.

Omar Mattioli

ASSOCIAZIONI

Volley Pianura: bilancio da capogiro

Sono numeri da far girare la testa quelli che Volley Pianura può vantare sul finire di questa stagione sportiva... e sono numeri che lasciano presagire un ulteriore salto di qualità per ciò che riguarda Volley Pianura nel 2013 – 2014. Partendo dal vertice le ragazze della prima squadra hanno conquistato la promozione saltando alla categoria superiore e meritandosi quindi la PRIMA DIVISIONE: campionato nel quale saranno impegnate a partire dal prossimo ottobre. Non poteva andare meglio neppure per l'under 16 che ha disputato il girone di eccellenza e in una final four con il tutto esaurito sugli spalti ha conquistato il titolo di campione provinciale: risultato senza precedenti dalle nostre parti! Altre giovanili? Eccovi accontentati. Volley

Pianura si sta ingrandendo: oltre che a Baricella e Minerbio la nostra attività ha preso il via anche a Bentivoglio e a San Marino di Bentivoglio. Educazione motoria nelle scuole primarie e mini volley per tutte le fasce di età sono state attività all'ordine del giorno nelle palestre di questi comuni che hanno portato il numero di tesserati intorno al centinaio. Ma non basta: Volley Pianura è torneo di capodanno, torneo del 25 aprile, tornei di beach volley e tanto altro. Seguiteci su www.volleypianura.it. E se volete informazioni per i corsi per ragazzi e ragazze nati dal 2000 al 2008 scrivete a cinti@volleypianura.it. Vi aspettiamo ...



Le giocatrici di pallavolo della prima squadra di Volley Pianura, insieme all'allenatore Leo Cinti, durante il torneo del 25 aprile

L'Arci Leonardo per stare insieme

A Baricella, dall'inizio dell'anno, c'è una nuova Associazione: "Arci Leonardo", nata dalla voglia di organizzare momenti di incontro e di scambio trasversali aperti a tutti, anche in collaborazione con le realtà già presenti sul territorio. L'Associazione sta già proponendo alcuni corsi come ad esempio "Improvvisazione teatrale", "Cuciamo un po' insieme", "Arti varie" come disegno ed acquerello, pittura su stoffa e ceramica, ed altre attività manuali.

Le idee sono tante e tante altre sono in fase di realizzazione. Chiunque volesse partecipare con proposte e collaborazione è benvenuto. Vorremmo chiedere la partecipazione anche per quello che abbiamo chiamato "uso e riuso", uno scambio gratuito di oggetti tra chi li ha dismessi e non li usa più e chi ne necessita. Lo consideriamo un momento di solidarietà ed un modo intelligente di non produrre inutili rifiuti. A tutti ricordiamo che stiamo organizzando la prima edizione del "Concorso per la miglior composizione in ciotola" con piante e ...tanta fantasia! Il tema sarà: "Un'esplosione di colori".

La bacheca e tutti i regolamenti sono disponibili sul nostro sito www.arcileonardo.it. Per contattarci arcileonardo@gmail.com o telefonicamente ai numeri 3311072593 (signora Tamara) oppure 3311023949 (signora Ada).

In breve...

La vendita della mimosa non conosce la crisi

Anche quest'anno con la ricorrenza dell'8 Marzo, Festa della Donna, le attiviste del Coordinamento Donne di Baricella hanno dato corso alla tradizionale distribuzione del fiore simbolo di tale ricorrenza, la mimosa. Con questa distribuzione sono stati raccolti 534 euro di generose offerte che sono state così ripartite in parti uguali: all'Ant, all'Istituto Seragnoli di Bentivoglio, allo Spi-Cgil e all' Udi. Il Coordinamento ringrazia quanti hanno contribuito generosamente, malgrado i difficili tempi.

Amici per San Gabriele: solidarietà ai bisognosi

Prosegue l'attività di solidarietà dell'associazione Amici per San Gabriele, che già da qualche anno devolve una somma di denaro per l'acquisto dei regalini distribuiti durante le manifestazioni Babbo Natale e Befana a Baricella. Quest'anno l'associazione devolve anche una somma alla Parrocchia di Baricella per l'acquisto di generi alimentari a lunga conservazione destinati alle famiglie più bisognose.

Profumo di biscotti...

Le iniziative del Coordinamento Donne Boschi

Anche se da un po' di tempo, non vi aggiorniamo sulle attività del Coordinamento Donne Boschi, non pensate che le nostre laboriose signore siano rimaste con "le mani in mano". Tutt'altro! Dall'inizio dell'anno, instancabilmente, hanno impastato, cotto e sfornato i loro deliziosi biscotti per addolcire numerose iniziative e rendere possibili molteplici attività.

A gennaio, con il ricavato delle vendite, hanno potuto donare giochi all'Associazione AGEOP, per un totale di 320 € e versare il contributo per l'adozione a distanza che, da diversi anni, portano avanti in collaborazione con l'US Bernardi Boschi. Inoltre, hanno potuto sostituire le persiane del Centro Civico Simoncini di Boschi, investendo una cifra di 1300 euro.

Tutto questo grazie alla loro buona volontà e a tutti coloro che acquistano i dolci preparati dalle donne, rendendo così realizzabili moltissimi progetti.

A inizio marzo, il tradizionale Carnevale di Boschi, è stato allietato dalle sfilate e da un ricco rinfresco offerto dal Coordinamento Donne. Oltre a ciò, sempre per celebrare questa festa, hanno sfornato biscotti per la scuola materna che ha festeggiato presso il centro sociale di



Baricella. Con la primavera poi, altre iniziative sono sbocciate rigogliose: i baricellesi hanno potuto assaggiare e acquistare i biscotti del Coordinamento Donne Boschi alla Fiera dei Fiori, e alla fine di maggio alla festa di fine anno della scuola elementare e anche in occasione della XXVIII Edizione delle Olimpiadi del Reno.

Come sempre, vi aspettano numerosi, per deliziarsi con i loro biscotti!

Federica Ridolfi